



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO – Ufficio Scolastico Provinciale di Roma

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ORAZIO"

VIA FRATELLI BANDIERA, 29 - 00071 POMEZIA (RM)

Codice Fiscale: 80246670584 Codice Meccanografico: RMIC8A8005

Tel/Fax 06.9110163 – rmic8a8005@istruzione.it – rmic8a8005@pec.istruzione.it

Prot. n. 1692

Pomezia, 18/03/2020

All'U.S.R. per il Lazio
Al Direttore dell'Ambito scolastico territoriale
di Roma
Al Personale Docente e ATA
Ai Sigg. Genitori
Alla RSU
Al RLS
Alle OO.SS. firmatarie del vigente CCNL
Al Sito Web

OGGETTO: Azione di contrasto volta a prevenire il rischio di contagio da COVID19 – Disposizioni relative all'organizzazione degli Uffici e del servizio del personale ATA.

VISTO il D. Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2020, recante *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTO il DPCM del 25 febbraio 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTA la Direttiva n. 1 del 26 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto *prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*;

VISTI il **DPCM 1° marzo 2020**, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*; il **DPCM 4 marzo 2020**, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*,

applicabili sull'intero territorio nazionale; il DPCM 8 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; il DPCM 9 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale; il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che l'articolo 1 comma 1 del DPCM 9 marzo dispone che *“allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale;*

TENUTO CONTO che l'art. 1 co. 1 lett. h) del DPCM 8 marzo dispone sono sospese *...le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, ... Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza ... e che l'articolo 5 prevede che le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020;*

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 1 comma 6 del DPCM 11 marzo dispone che *“fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza, che l'articolo 1 comma 10 recita “Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile;*

VISTE *le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;*

VISTA *la Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;*

RICHIAMATA *la nota prot. 810/FP dl 12 marzo;*

VISTO *il D.L. del 16703/2020, art. 87 commi 1-2-3;*

TENUTO CONTO, da un lato, della natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico e, dall'altro, della contingente necessità di tutelare il predominante interesse pubblico a contenere e contrastare il fenomeno di diffusione del virus Covid-19, della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione, fino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica e di evitare ogni forma di assembramento;

CONSIDERATA la necessità di garantire a tutto il personale i medesimi diritti per la tutela e la prevenzione nei luoghi di lavoro;

DETERMINA

1. Lo svolgimento da parte del personale amministrativo del lavoro in modalità agile **a partire da lunedì 23 marzo fino a venerdì 3 aprile 2020**. La scuola sarà aperta di **mercoledì dalle ore 8:00 alle ore 12:00** solo per consentire la consultazione di fascicoli e documenti con l'espletamento di operazioni non svolgibili da remoto.
2. Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA avranno cura di coordinare e garantire il funzionamento dell'istituzione secondo le disposizioni vigenti.
3. Le attività didattiche continuano in modalità DAD e il supporto ai docenti e agli studenti è garantito dal Dirigente Scolastico, dallo staff della didattica digitale/sito web.
4. La **garanzia della reperibilità nell'orario 8:00-14:00 di tutto il personale ATA** che non usufruisca di ferie, congedi o permessi e secondo quanto già indicato nel piano di turnazione, **nel caso in cui sia necessario provvedere all'apertura** dei plessi scolastici o per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica ed al supporto della didattica a distanza **o nel caso in cui sorgano adempimenti urgenti e non differibili in presenza**, previa convocazione telefonica e/o tramite mail con preavviso minimo di 24 ore.
5. Il coordinamento delle attività svolte in modalità agile da parte del Direttore SGA, il quale si raccorderà con il Dirigente Scolastico per eventuali esigenze.
6. Per gli assistenti amministrativi per i quali non sia possibile ricorrere al lavoro agile, *si utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio* (art. 87, comma 2 del D.L. del 17/03/2020).
7. L'ufficio di segreteria potrà essere contattato dagli utenti e dai genitori attraverso la casella di posta elettronica rmic8a8005@istruzione.it E-mail pec rmic8a8005@pec.istruzione.it .
8. Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito web della scuola.
9. Il presente dispositivo è valido fino al 3 aprile 2020 ed è prorogabile nel caso del perdurare dell'emergenza.
10. Con successivi ed ulteriori atti saranno implementati ovvero modificati i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza in atto e dei conseguenti atti regolativi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa CATERINA DI TELLA
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs 39/93)